

Croce (Assagenti): “Servono garanzie e tempi su Diga, Terzo Valico e gronda”

15 Luglio 2024 - Redazione



Il neo presidente va all’attacco: “Non si deve fermare la macchina delle grandi infrastrutture”

Genova – Certezze su fattibilità e tempi, **Gianluca Croce, neo presidente di Assagenti**, accende i riflettori sulle grandi opere in Liguria che possono dare la svolta anche al sistema portuale genovese: **Diga, Terzo Valico e gronda**. “Il nostro interesse prioritario affermare che la macchina non si può e non si deve fermare”, spiega Croce che aggiunge ancora: “Pretendiamo oggi di ottenere nuovamente precise garanzie sui tempi e sull’entrata in servizio. La diga, a detta di tutti gli esperti internazionali, è l’unico strumento in grado di far compiere al porto di Genova quell’upgrading che oggi più che mai è indispensabile in un Mediterraneo in cui si stanno ridisegnando rotte e commerci”.

Poi sposta l’attenzione sul Terzo Valico con la richiesta alle istituzioni “di aprire da subito un tavolo di coordinamento che consenta di accelerare bruscamente i tempi di realizzazione del quadruplicamento delle linee da Tortona a Milano per rendere davvero efficace il collegamento fra il porto di Genova, il capoluogo lombardo e Torino”. **Infine il nodo sulla gronda autostradale** che sarebbe in bilico per la “necessità di reperire fondi e finanziamenti che oggi non sarebbero disponibili. Il Governo ha dimostrato con la concentrazione di investimenti del PNRR proprio sulla Liguria e sul porto di Genova di aver compreso pienamente la strategicità di questi interventi; adesso non possiamo perderci per strada”, attacca ancora Croce.